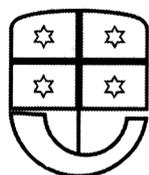


REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE LIGURIA**

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDAGenova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo €. 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10.11.2006 N. 1210**

Approvazione Protocollo d'Intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria in materia di catalogazione dei beni culturali.

pag. 48

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2006 N. 1370

Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Liguria. Modifica DGR 363/2004. pag. 55

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2006 N. 1384

Rinnovo Commissione faunistico venatoria regionale periodo 2006/2011. Art. 51, l.r. 29/1994. pag. 57

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2006 N. 1396

Approvazione criteri per la presentazione delle istanze nonché per l'assegnazione dei contributi ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 3 maggio 2006 n. 10 relativi al sostegno dell'attività cinematografica. pag. 59

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2006 N. 1417

Approvazione graduatoria e finanziamento interventi di gestione e conservazione della Rete natura 2000 di cui alla DGR 766/2006 misura 4) sub c) - Impegno di euro 250.000,00 sul cap. 2053. pag. 63

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2006 N. 1427

Estinzione della associazione denominata "Associazione Ordine Francescano Secolare Ligure" di Genova. pag. 66

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 14.12.2006 N. 507

Rettifica al decreto 477/2006 - Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 - art. 37, comma 2, della L.R. 15/2002 - Euro 75.000,00 (126° provvedimento). pag. 67

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA 06.12.2006 N. 513

Comune di Follo (SP) - Approvazione di variante al RE concernente la modifica dell'art. 4 relativo alle competenze della Commissione Edilizia e l'introduzione dell'art. 60 per la disciplina degli impianti aeraulici. pag. 68

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 19.12.2006 N. 519

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanzia-

rio 2006 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 20.000.000,00 (127° provvedimento). pag. 68

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 04.12.2006 N. 6515/132817

Comune di Serra Riccò. Approvazione delle varianti al Piano Regolatore Generale per l'introduzione di una zona C2 in loc. Pedemonte, due zone C3 in loc. Castagna e alla confluenza di Secca e pernecco, una zona E1 e di una zona D1 in località Castelleno, la modifica dell'art. 14 - zone E, e la soppressione di alcune zone a servizi pubblici e tramiti vari. pag. 70

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 09.10.2006 N. 5339

CI05959 – Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Arbonato, in località Mulinello, nel Comune di Avegno. Richiedente: Paoletta Ligioi. pag. 71

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 09.10.2006 N. 5340

CI06336 – Concessione idraulica per acquedotto DN400 alloggiato per 110 m nel vano tecnico sotto il marciapiede lato valle del nuovo ponte stradale in acciaio della viabilità per il nuovo mercato agro-alimentare, ubicato tra Ponte San Francesco a valle e Ponte L. Ratto a monte, nella località Bolzaneto del Comune di Genova. Richiedente: Mediterranea delle Acque S.p.A. – Gruppo AMGA – Rete acque potabili. pag. 71

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 09.10.2006 N. 5341

CI06407 (collegata a NO01357) – Concessione idraulica per potenziamento dell'acquedotto di Casilino in attraversamento del Torrente Scrivia con tubo DN250 staffata a valle ponte stradale SS 226 Valle Scrivia, nella località Avosso – Pratogrande sul Ponte sullo Scrivia in Comune di Montoggio. Richiedente: Mediterranea delle Acque S.p.A. – Gruppo AMGA S.p.A. pag. 72

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 09.10.2006 N. 5342

CI06409 (collegata a N001360) – Concessione idraulica per interconnessione dell'acquedotto di Borgo Fornari con quello di Busalla con tubo DN250 interrato nel campo stradale della S.P. n.° 35 dei Giovi (progr. Km 25+120) in attraversamento del Rio Terramarsa nell'impalcato del ponte della Provinciale nel Comune di Ronco Scrivia. Richiedente: Mediterranea delle Acque S.p.A. – Gruppo AMGA S.p.A. pag. 73

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 20.10.2006 N. 5578

CI06318 – Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Rio Poma con cavo in cavidotto affiorante sul ponte ferroviario in prossimità della stazione di Acquasanta, Linea Genova – Ovada – Asti, nel Comune di Genova. Richiedente: Italferr S.p.A. pag. 74

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 20.10.2006 N. 5579

CI06319 – Concessione idraulica per attraversamento del Rio Poma con cavi in canalina staffata a ponte ferroviario presso l'imbocco nord della galleria Chiesino – Linea Genova – Ovada – Asti, nel Comune di Genova. Richiedente: Italferr S.p.A. pag. 75

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 20.10.2006 N. 5580

CI04271 – Concessione idraulica per ponte carrabile inclinato in c.a. con 3 pile in alveo in Via dell'Alloro, in località Sestri Ponente, nel Comune di Genova, in attraversamento del Torrente Chiaravagna. Richiedente: Consorzio Utenti Strada Privata Via dell'Alloro. pag. 76

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 25.10.2006 N. 5722

CG01691 – Concessione per 640 mq di greto in sponda sinistra del Torrente Polcevera ad uso parcheggio automezzi da lavoro e deposito di materiali vari in sponda destra del Torrente Polcevera, in loca-

**lità Ponte della Forestale di San Quirico, nel Comune di Genova.
Richiedente: Merlo Luciano.** pag. 76

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA 25.10.2006 N. 5723**

**CI06408 – Concessione idraulica per attraversamento carrabile sulla
nuova tombinatura del Rio Valle, in località Castagna, nel Comune di
Serra Riccò. Richiedente: Comune di Serra Riccò.** pag. 77

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA 25.10.2006 N. 5724**

**CG01966 – Concessione per il mantenimento di 110 mq di greto in
sponda del Torrente Barassi ad uso orto – giardino con posizionato
sopra 20 mq di ricovero attrezzi, in località Cavi di Lavagna, nel
Comune di Lavagna. Richiedente: Romiti Gianluca.** pag. 78

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA 25.10.2006 N. 5725**

**CI04775 – Concessione idraulica per passerella carrabile sul Rio
dell'Oratorio, in località Borgo Fornari – Braia, nel Comune di Ronco
Scivia. Richiedente: Benfante S.r.l.** pag. 78

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 27.11.2006 N. 7354**

**Corso d'acqua Rio Canin o di Morton-Comune di Spotorno. Rinnovo
della Concessione Temporanea n. 1173 del 22.2.2005 relativa al man-
tenimento di un attraversamento con linea elettrica a bassa tensione
ancorata al ponte esistente. Richiedente: Società Enel Distribuzione
S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Area Business Rete Elettrica
Zona di Savona.** pag. 79

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA AMMINISTRAZIONE
GENERALE E PROGRAMMAZIONE – SERVIZIO ESPROPRI - DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA 11.12.2006 N. 188**

**Comune di Vezzano Ligure - Lavori per il completamento delle opere
di urbanizzazione P.E.E.P. 'Prati 2' in Località Sarciara.
Provvedimento di esproprio.** pag. 80

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**10.11.2006****N. 1210****Approvazione Protocollo d'Intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria in materia di catalogazione dei beni culturali.****LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997 n.281 (definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali) ed in particolare gli articoli 4 e 9;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59) ed in particolare l'articolo 149, comma 4, lett.e), che stabilisce che, tra le funzioni riservate allo Stato spetti la definizione, anche con la cooperazione con le Regioni, delle metodologie comuni da seguire nelle attività di catalogazione, anche al fine di garantire l'integrazione in rete delle banche dati regionali e la raccolta ed elaborazione dei dati a livello nazionale;

VISTO l'articolo 17 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137), il quale dispone che il Ministero per i Beni e le Attività culturali, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali, coordina le relative attività, individua e definisce metodologie comuni di raccolta, scambio, accesso ed elaborazione dei dati a livello nazionale e di integrazione in rete delle banche dati dello Stato, delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali;

CONSIDERATO che già la legge regionale 22 aprile 1980 n.21 (norme per la catalogazione e l'uso dei beni culturali e ambientali e in materia di musei di enti locali o di interesse locale) e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 3, 4, 5, e 6 stabiliva le norme per la catalogazione e l'uso dei beni culturali ed ambientali;

VISTO l'Accordo tra il Ministero per i beni e le attività culturali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per il censimento e l'inventariazione del patrimonio archivistico, siglato in data 27 marzo 2003 in sede di Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

VISTO che, ai sensi degli articoli 12, 13, 14 del d.P.R. 3 dicembre 1975 n.805 (organizzazione del Ministero per i beni culturali ed ambientali) e del d.P.R. 8 giugno 2004 n.173 (regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali) l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) e l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR) sono i referenti istituzionali per la elaborazione metodologica e la pianificazione dei progetti e delle attività connessi alla catalogazione e inventariazione del patrimonio artistico, archivistico e librario;

VISTO l'Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni per la catalogazione dei beni culturali, approvato in data il 1° febbraio 2001 dalla Conferenza Permanente Stato - Regioni, che prevede la costituzione in ciascun ambito regionale di sistemi informativi relativi ai beni culturali ambientali, i quali integrano, per le esigenze dei soggetti istituzionali che vi concorrono, i dati raccolti a livello regionale e costituiscono punto di riferimento per le attività di catalogazione e di documentazione in ambito regionale, in stretta connessione con il Sistema Informativo del Catalogo Generale gestito dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione;

CONSIDERATO che:

- la catalogazione intesa come strumento prioritario di indagine conoscitiva del patrimonio è da considerare un'attività condivisa e che è compito del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, delle Regioni e degli altri enti pubblici territoriali, curare la catalogazione dei beni culturali loro appartenenti e, previa intese con gli enti proprietari, degli altri beni culturali, come recita l'articolo 17 del d.lgs.42/2004;
- tale attività avviene sulla base di criteri metodologici e operativi unitari, nel rispetto della normativa catalografica nazionale di riferimento, definita dall'ICCD in collaborazione con le Regioni e gli enti locali, al fine di garantire l'integrazione in rete delle banche dati regionali e la successiva raccolta ed elaborazione dei dati a livello nazionale, ex art. 149 del d. lgs. 112/1998 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali;

DATO ATTO che la Regione Liguria, in attuazione della l.r. 21/1980, ha sostenuto e promosso da tempo un'attività di catalogazione dei beni culturali e ambientali, musealizzati o diffusi sul territorio regionale, mettendo in atto a tal fine specifici strumenti di sostegno ed affrontando dal 1991 l'evoluzione in sistema informativo del relativo Inventario Catalogo regionale dei Beni Culturali denominato ICBC (Inventario Catalogo dei Beni Culturali), avviando l'accesso di tali contenuti culturali anche in ambiente integrato web;

PRESO ATTO altresì dell'ampliamento delle attività di catalogazione riferite al patrimonio culturale cui sono legittimati a concorrere, per espressa disposizione del Codice dei beni culturali e del paesaggio, enti territoriali, ecclesiastici, istituti di ricerca e del fatto che questo ingente patrimonio catalografico di risorse, digitali e non, è attualmente poco accessibile;

CONSIDERATO essenziale ricondurre la consultazione delle banche dati a un unico accesso integrato, allo scopo di facilitare la conoscenza completa e sistemica del patrimonio culturale e l'interrelazione dei dati ad esso afferenti;

CONSIDERATO che questo processo di armonizzazione dei sistemi informativi applicati al patrimonio culturale è già stato avviato nel settore dei beni librari, mediante l'adesione della Regione Liguria al Sistema Bibliotecario Nazionale - SBN;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di "Patrimonio culturale" siglato in data 28 ottobre 2005, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1261 del 28 ottobre 2005, ed in particolare l'intervento BD-03 "Sistemi Informativi integrati per la documentazione e la valorizzazione del patrimonio culturale della Liguria", preordinato tra l'altro alla realizzazione del futuro Centro regionale di documentazione;

ATTESO CHE lo schema di Protocollo d'Intesa allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale redatto dalle Strutture regionali Politiche e Programmi Culturali e Organizzazione e Servizi culturali in accordo con le Soprintendenze di settore, gli Archivi di Stato e la Biblioteca Universitaria di Genova, si configura come fondamentale accordo istituzionale per l'inventariazione, la precatalogazione e la catalogazione del patrimonio culturale e per l'attuazione dell'APQ sopra citato;

RITENUTO quindi lo schema di Protocollo d'Intesa allegato idoneo a perseguire gli obiettivi di conoscenza, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale ligure nei modi e nei termini indicati nello stesso Protocollo, attraverso le citate azioni di censimento, catalogazione e inventariazione dei beni culturali della Liguria concordate con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Su proposta dell'Assessore Fabio Morchio incaricato alla Cultura, Sport e Spettacolo;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicate:

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, allegato al presente atto quale

- parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'Assessore alla Cultura, Sport e Spettacolo Dott. Fabio Morchio alla firma del protocollo citato;
 - di incaricare le competenti strutture del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione e Politiche Giovanili, Cultura e Turismo di predisporre tutti gli atti necessari all'attuazione del citato protocollo d'intesa.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

Oggetto: Protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria in materia di catalogazione dei beni culturali

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge n. 59 del 15 marzo 1997;

VISTO in particolare, l'art. 149, comma 4, lettera e) del citato decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che stabilisce che, tra le funzioni riservate allo Stato spetti la definizione, anche con la cooperazione delle Regioni, delle metodologie comuni da seguire nelle attività di catalogazione, anche al fine di garantire l'integrazione in rete delle banche dati regionali e la raccolta ed elaborazione dei dati a livello nazionale;

VISTO l'art. 4, comma I, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che prevede che in sede di Conferenza Stato-Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, si possano concludere accordi al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO l'Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni, approvato il 1° febbraio 2001 dalla Conferenza Permanente Stato - Regioni per la catalogazione dei beni culturali, di cui all'art. 149, comma 4, lettera c) del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, ed in particolare quanto previsto all'art. 3 in merito alla costituzione in ciascun ambito regionale di un sistema informativo relativo ai beni culturali ambientali, che integra, per le esigenze dei soggetti istituzionali che vi concorrono, i dati raccolti a livello regionale sulla base di standard ICCD, e costituisce, in stretta connessione con il Sistema Informativo del Catalogo Generale (SIGEC) di cui sono accettate le indicazioni di formato di esportazione dei dati, il punto di riferimento per le attività di catalogazione e di documentazione in ambito regionale;

VISTO l'Accordo del 27 marzo 2003 tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per il censimento e l'inventariazione del patrimonio archivistico sancito dalla Conferenza Unificata e pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 19 maggio 2003;

VISTO il decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed in particolare l'art. 17 relativo alla Catalogazione che al comma 1 prevede che "il Ministero con il concorso delle Regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività", e ai successivi commi 2 - 4 che prevedono la collaborazione tra il Ministero e le Regioni per l'afflusso dei dati al catalogo nazionale dei beni culturali; l'art.118 (Promozione di attività di studio e di ricerca) e l'art.119 (Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale nelle scuole);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica dell'8 giugno 2004, n. 173, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", che:

- all'art.3 istituisce il Dipartimento per i Beni culturali e paesaggistici, con il compito di curare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della qualità architettonica e urbanistica e l'arte contemporanea
- all'art. 4 istituisce il Dipartimento per i Beni archivistici e librari, con il compito di curare la tutela e la valorizzazione del patrimonio archivistico e librario;
- all'art 5 istituisce il Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione, con il compito tra l'altro di curare la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale;
- al comma 4 dello stesso articolo riconosce all'ICCD funzioni di alta formazione e ricerca nel settore della catalogazione;
- all'art. 20 istituisce le Direzioni per i Beni Culturali e paesaggistici quali articolazioni territoriali di livello dirigenziale generale con il compito di curare i rapporti del Ministero con le Regioni, gli Enti locali e le altre istituzioni presenti nella regione stessa e in particolare al comma 4, lettera t) di proporre al direttore generale competente i programmi concernenti studi, ricerche e iniziative scientifiche in tema di catalogazione e inventariazione dei beni culturali definiti in concorso con le regioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 368 del 20 ottobre 1998, art. 6 comma 3, istitutivo dell'ICAR;

VISTO che a norma dei tuttora vigenti artt. 12, 13 e 14 del D.P.R. n. 805 del 3.12.1975 e del Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 giugno 2004, n. 173, ICCD, ICCU e ICAR sono i referenti istituzionali per la elaborazione metodologica e la pianificazione dei progetti e delle attività connessi alla catalogazione e inventariazione del patrimonio artistico, archivistico e librario;

VISTO il Protocollo d'intesa tra Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento Ricerca Innovazione e Organizzazione, Ente per le Nuove tecnologie, Energia e l'Ambiente (ENEA) in tema di ricerca, studi e formazione nel settore della catalogazione dei beni culturali firmato il 15 marzo 2005;

VISTO l'Accordo CEI - ICCD datato 29.04.2005 in materia di catalogazione riguardante il riversamento nei tracciati ministeriali dei dati relativi al censimento ecclesiastico;

VISTA la legge della Regione Liguria n. 21 del 22.04.1980 e successive modificazioni ed integrazioni, che agli artt. 3, 4, 5 e 6 del Titolo II ("Catalogazione dei beni culturali"), stabilisce le norme per la catalogazione e l'uso dei beni culturali e ambientali;

ATTESO che ai sensi della predetta Legge la Regione Liguria cura per le proprie campagne di catalogazione:

- il coordinamento delle attività di individuazione, inventariazione, catalogazione di detti beni, la diffusione dei relativi criteri metodologici allineati all'ICCD e la valorizzazione e pubblicizzazione dei relativi dati, direttamente o in collaborazione con altre istituzioni;
- la gestione del sistema informativo legato alla raccolta dei dati denominato ICBC (Inventario Catalogo dei Beni Culturali della Liguria), in parte trasferito in architettura di rete, sulla base delle metodologie e dei tracciati di catalogazione definiti dall'ICCD, in modo da renderne possibile l'allineamento e l'integrazione con il SIGEC;

VISTE le D.G.R. n.411 del 17 febbraio 1995 e n.1349 del 24.4.1995 che istituiscono il Catalogo Collettivo Informatizzato delle Biblioteche Liguri e ne determinano le relative modalità di attuazione;

CONSIDERATA l'offerta informativa del Portale 'CulturainLiguria', costituito sulla base del Piano regionale annuale 2003 della Regione Liguria, quale strumento di diffusione tramite web dei contenuti culturali del territorio ligure;

VISTO il Protocollo di intesa approvato con D.G.R. n.1401 del 18.11.2005 tra Regione Liguria, Regione Veneto e Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna, finalizzato tra l'altro alla costituzione di banche dati condivise e alla condivisione di pacchetti software predisposti per la catalogazione, nella logica dello sviluppo di attività conoscitive riguardanti il patrimonio culturale e del riuso di applicazioni informatiche, con conseguenti economie sugli investimenti tecnologici;

CONSIDERATO che il processo di coordinamento dei sistemi informativi di Stato e Regione è stato avviato in campo bibliotecario mediante:

- la Convenzione sottoscritta tra Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e Regione Liguria il 15 dicembre 1995 per l'attuazione del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- la Convenzione tra Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ed Enti partecipanti, sottoscritta il 15 luglio 1997 da Ministero, Regione Liguria, Comune di Imperia e Biblioteca Universitaria di Genova, per l'istituzione del Polo ligure del Servizio Bibliotecario Nazionale;

CONSIDERATE le funzioni del Sistema Informativo Territoriale della Regione Liguria, costituito sulla base dell'Intesa approvata il 26.9.1996 in sede di Conferenza Stato - Regioni, che si pongono tra l'altro l'obiettivo di sviluppare basi informative georiferite di beni culturali ed ambientali, anche ai fini della programmazione, tutela, valorizzazione e promozione di detti beni, e considerato che in tale sviluppo si inquadrano:

- la convenzione sottoscritta il 1° settembre 1999 tra Regione Liguria - Assessorato all'Ambiente - e Università per il Progetto Ecozero, che ha comportato il censimento informatizzato dei beni mediante ricognizione georeferenziata INFOPAASAL (Censimento informativo del patrimonio Archeologico Architettonico, Artistico e Storico - Ambientale), per compiti di supporto nel campo della pianificazione territoriale ed urbanistica;
- le Convenzioni siglate il 15.07.2003 tra Regione Liguria, Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività culturali della Liguria, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria e per la redazione della 'Carta regionale informatizzata dei vincoli dei beni di interesse architettonico e archeologico' e della Carta dei vincoli dei beni ambientali;
- l'Accordo del 27.4.2005 tra Regione Liguria e Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici che prevede, tra l'altro, di favorire la conoscenza, l'utilizzo e lo scambio delle banche dati territoriali e di attivare processi cooperativi nei settori della cartografia e dei Sistemi Informativi Territoriali;

RITENUTO che l'inventariazione e la catalogazione nei suoi diversi livelli di approfondimento (censimento, inventariazione, precatalogazione e catalogazione) rivestono un'importanza prioritaria e basilare per la tutela, gestione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale in quanto qualsiasi azione sul patrimonio culturale può svolgersi correttamente solo sulla base dei dati conoscitivi raccolti e trattati secondo gli standard validati;

CONSIDERATO che la catalogazione costituisce storicamente, e in particolare dall'istituzione dell'Istituto Centrale per il catalogo nel 1975, una tra le attività principali delle Soprintendenze attraverso i propri Uffici Catalogo e che tale attività è stata svolta capillarmente sull'intero territorio regionale portando alla costituzione di una banca dati per complessive 120.515 schede che costituiscono un tesoro di conoscenze per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Liguria;

ATTESO che il presente Protocollo di Intesa si configura come fondamentale accordo istituzionale per l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio culturale e quindi per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro "Patrimonio culturale" - sottoscritto il 28 ottobre 2005 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione Liguria - ed in particolare dell'intervento "Sistemi Informativi integrati per la documentazione e la valorizzazione del patrimonio culturale della Liguria", preordinato tra l'altro alla realizzazione di un futuro Centro regionale di documentazione

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
e
la Regione Liguria

convengono quanto segue:

Art. 1

1. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria concorrono attraverso l'implementazione dei propri sistemi informativi alla costituzione del Sistema Informativo Regionale per i Beni Culturali e Ambientali in stretta connessione con il Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN), il Sistema Informativo Generale del Catalogo dell'ICCD (SIGEC), il Sistema Informativo Unico delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e il Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS), rendendo reciprocamente disponibili i dati raccolti da ciascuna Amministrazione per gli obiettivi istituzionali della tutela, gestione, valorizzazione, promozione del patrimonio culturale regionale.

2. Il Sistema Informativo Regionale per i Beni Culturali costituisce il punto di riferimento in ambito regionale per le attività di censimento, catalogazione e documentazione del patrimonio culturale della Regione Liguria.

3. Per i fini di cui al comma 2 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria concordano sull'opportunità di finanziare le campagne di censimento e catalogazione sul territorio regionale, nonché gli eventuali adeguamenti necessari a rendere interoperabili i propri archivi a livello regionale ed a livello nazionale.

Art. 2

1 Il Sistema Informativo Regionale della Liguria, oggetto della presente Intesa, si costituisce nel rispetto e sulla base delle metodologie e degli standard definiti a livello nazionale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in particolare dall'ICCU, dall'ICCD e dall'ICAR con il concorso delle Regioni, al fine di garantire la validità a livello nazionale dei dati.

2. Il Sistema Informativo Regionale per i Beni Culturali della Liguria concorre alla costituzione del Sistema Bibliotecario Nazionale, del Sistema Informativo del Catalogo Generale, del Sistema Informativo Unico delle Soprintendenze Archivistiche e del Sistema Informativo degli Archivi di Stato garantendo:

- a) l'allineamento costante delle strutture e dei formati utilizzati alle normative e standard vigenti a livello nazionale;
- b) l'allineamento delle proprie basi di dati con quelle del Sistema Informativo del Catalogo Generale, del Sistema Informativo Unico delle Soprintendenze Archivistiche e al Sistema Informativo degli Archivi di Stato, del Sistema Bibliotecario Nazionale;

Art. 3

1. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria, nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto delle indicazioni date dalla Commissione tecnica paritetica nazionale istituita con DM 26 ottobre 2001, s'impegnano a promuovere le attività inerenti il censimento e la catalogazione dei beni culturali della Liguria finalizzate al più efficace perseguimento degli obiettivi di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale della regione Liguria attraverso:

- a) la definizione concordata di programmi di censimento, catalogazione e georeferenziazione dei beni conservati sul territorio regionale nel rispetto delle reciproche esigenze e delle relative soluzioni informatiche di gestione dei dati;
- b) l'incremento, anche attraverso la definizione e attuazione di progetti comuni, delle attività di inventariazione e catalogazione informatizzata nonché di digitalizzazione del materiale archivistico e librario e degli archivi catalografici cartacei relativi ai beni culturali esistenti in ambito regionale;
- c) la promozione delle attività di formazione del personale addetto alla catalogazione;
- d) l'attivazione di specifici accordi per le medesime finalità con ulteriori soggetti coinvolti, quali Enti Ecclesiastici, Enti Locali, Università ed Istituti di ricerca;
- e) l'individuazione di strumenti di coordinamento per il monitoraggio a livello nazionale e regionale delle attività di catalogazione programmate o in corso;

Art. 4

1. La proprietà dei dati che popolano il Sistema Informativo Regionale è dell'Amministrazione che li ha prodotti; è comune la proprietà dei dati prodotti con finanziamenti congiunti. Qualsiasi utilizzo dei dati che non sia ricompreso nelle competenze istituzionali proprie di ciascuna Amministrazione deve essere preventivamente autorizzato.

2. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria si impegnano ad assicurare l'accesso gratuito ai dati catalogati da parte degli utenti che contribuiscono ad alimentare il sistema dei dati, nonché da parte delle amministrazioni pubbliche che hanno esigenza di conoscere i dati per finalità istituzionali.

Art. 5

1. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria sono responsabili della validazione dei dati di rispettiva competenza; è competenza dell'ICCD la validazione finale dei dati ai fini della costituzione del Sistema Informativo del Catalogo Generale.

2. Le attività di verifica e validazione saranno effettuate sulla base di metodologie e modalità concordate e individuate in riferimento agli standard definiti a livello nazionale.

3. Per quanto attiene al settore lessicale e terminologico il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione garantiscono il costante allineamento ai vocabolari e dizionari validati dall'ICCD. A tal fine i nuovi termini risultanti dall'attività di catalogazione condotta in ambito regionale saranno sottoposti alla validazione dell'ICCD per essere ricompresi nei vocabolari e dizionari diffusi a livello nazionale.

4. Al fine di assicurare la qualità e la validità dei dati raccolti, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria s'impegnano altresì ad individuare i requisiti professionali degli operatori impegnati nelle attività di catalogazione.

5. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria s'impegnano a garantire l'allineamento dei dati di rispettiva competenza rispetto ad eventuali modifiche e aggiornamenti operati nel tempo sui dati stessi.

Art. 6

1. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria s'impegnano a promuovere la diffusione in rete dei dati del Sistema Informativo Regionale ai fini della valorizzazione del patrimonio regionale ed in un'ottica di pubblico servizio, fatte salve le seguenti condizioni:

- a) rispetto delle esigenze di tutela per i beni soggetti a rischio;
- b) rispetto della riservatezza dei dati e dei diritti di riproduzione/pubblicazione;

2. A tal fine sarà garantita la gestione della sicurezza degli accessi in funzione dei diversi profili di utenza.

Art. 7

1. Al fine del conseguimento degli obiettivi descritti all'art.1 del presente protocollo d'intesa e in attuazione dell'articolo 3 dell'Accordo 01.02.2001, siglato tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Conferenza Permanente Stato - Regioni, per la catalogazione dei beni culturali (ai sensi del d.lgs 112/1998, art. 149, c.4, lett. C), è istituito il Tavolo di Coordinamento Tecnico Regionale, di seguito denominato Tavolo di Coordinamento.

2. Il Tavolo di Coordinamento ha lo scopo di definire specifiche modalità attuative, assetti organizzativi ed operativi e di coordinare gli interventi di catalogazione approvandone gli esiti finali e promuovendone la divulgazione, valorizzazione e promozione anche alla luce di quanto previsto all'art. 5 del Protocollo d'intesa approvato con D.G.R. n.1401 del 18.11.2005.

3. Il Tavolo di Coordinamento svolge la propria funzione in sintonia con la Commissione tecnica paritetica nazionale istituita all'art. 7 del sopracitato Accordo del 1° febbraio 2001.

3. Il tavolo di coordinamento tecnico si riunisce almeno una volta al trimestre.

4. Su progetti o temi catalografici specifici il Tavolo di coordinamento può istituire appositi gruppi di lavoro.

5. Sono membri del Tavolo di coordinamento:

per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali

- a) Direttore regionale per i Beni culturali e Paesaggistici o suo delegato

- b) Direttore della Biblioteca Universitaria di Genova o suo delegato
 - c) Soprintendente per i Beni Archeologici o suo delegato
 - d) Soprintendente per i Beni Architettonici e il Paesaggio o suo delegato
 - e) Soprintendente per i Beni Archivistici o suo delegato
 - f) Soprintendente per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico o suo delegato
 - g) Direttore dell'Archivio di Stato di Genova (con delega degli Archivi di Stato di Imperia, La Spezia e Savona) o suo delegato
per la Regione Liguria
 - a) Direttore generale Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione e Politiche Giovanili, Cultura e Turismo o suo delegato
 - b) Dirigente Servizio Politiche e Programmi Culturali o suo delegato
 - c) Dirigente Servizio Organizzazione Beni e Servizi Culturali o suo delegato
 - d) Direttore generale Dipartimento Pianificazione Territoriale o suo delegato
 - e) Direttore generale Ambiente / Agricoltura o suo delegato
 - f) Dirigente generale Settore Sistemi Informativi telematici o suo delegato
6. Il Tavolo di coordinamento è presieduto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direttore regionale per i Beni culturali e Paesaggistici) e dalla Regione Liguria (Direttore generale del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione e Politiche Giovanili, Cultura e Turismo) con alternanza semestrale;
7. Il Tavolo di coordinamento approva il regolamento di funzionamento dei lavori nella riunione in seduta o comunque nelle prime sedute;
8. Il Tavolo di coordinamento individuerà a seconda delle esigenze i referenti da invitare, anche in rappresentanza degli altri Enti, ai sensi del precedente art. 3.
9. Le funzioni di Segreteria del Tavolo di coordinamento sono svolte da un funzionario del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione e Politiche Giovanili, Cultura e Turismo con qualifica non inferiore a D e da un funzionario di livello C3 della Direzione regionale.
10. Gli atti dell'attività del Tavolo di coordinamento sono conservati presso la Regione Liguria che provvede a produrne copia per la Direzione regionale.
11. Eventuali attività di carattere oneroso per l'esecuzione del presente protocollo d'Intesa ed eventuali revisioni e integrazioni al testo dell'Intesa dovranno essere concordate tra le parti.

Per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Il Direttore regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Liguria
Arch.to Liliana Pittarello

Per la Regione Liguria
L'Assessore preposto alla Cultura, sport e Spettacolo
Dott. Fabio Morchio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2006

N. 1370

**Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Liguria.
Modifica DGR 363/2004.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la DGR 1300/1996 con cui si definiscono gli indirizzi relativi all'attività del Comitato della Programmazione nonché gli atti di programmazione e pianificazione soggetti alla valutazione di effica-

cia secondo la metodologia esplicitata all'art. 8 della lr. 18/94

VISTA la DGR 4319/1997 che istituisce – a conclusione della sperimentazione avviata negli anni 1996/1997 – il Nucleo di valutazione dei piani e programmi regionali a supporto del Comitato della Programmazione

VISTA la DGR 34/2001 con la quale al Nucleo vengono attribuite le funzioni di cui alla Legge 144/1999 art. 1

VISTA la DGR 332/2001 “Adozione delle linee guida per la certificazione degli studi di fattibilità da parte del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici” con la quale la composizione del Nucleo veniva integrata con l'inclusione di rappresentanti dei dipartimenti competenti per materia

VISTA LA DGR 363/2004 “Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della regione Liguria. Adeguamento strutture e competenze” che definisce le competenze del Nucleo di Valutazione e ne modifica la composizione, prevedendo una articolazione modulare come di seguito specificata:

Componenti permanenti

Settore Monitoraggio e valutazione investimenti pubblici
Servizio Pianificazione strategica e partecipazioni regionali
Settore coordinamento e risorse finanziarie
Settore controllo strategico e interno
Settore AA.II., giuridici e legislativi

Componenti eventuali

Direttori dei Dipartimenti regionali o loro delegati in relazione ai piani, programmi, studi di fattibilità e progetti in esame.

Alle riunioni possono essere invitati altri soggetti istituzionali

VISTA la DGR n. 1330 del 28.11.2006 “Parziale riorganizzazione delle direzioni centrali e di alcuni dipartimenti della Giunta Regionale” che ha accorpato in un'unica struttura – denominata “Settore Pianificazione e valutazione interventi” il Settore Programmazione e valutazione interventi e il servizio Pianificazione strategica con decorrenza dall'11 dicembre 2006

DATO ATTO che occorre pertanto procedere ad una ridefinizione della composizione del Nucleo conseguente

alla DGR 1330/2006, fermo restando le competenze e le modalità di funzionamento stabilite dalla predetta DGR 363/2004

RITENUTO INOLTRE OPPORTUNO integrare le competenze esistenti nel Nucleo inserendo tra i componenti permanenti la struttura “Pianificazione territoriale aree demaniali e marittime”, al fine di assicurare il necessario raccordo tra programmazione socio-economica e programmazione territoriale, così come previsto dai Documenti di programmazione nazionali e comunitari per il periodo 2007-2013 che prevedono inoltre il concorso di fonti finanziarie diversificate (Fondi strutturali, FAS, fondi regionali) per una maggiore integrazione della programmazione degli investimenti sul territorio regionale, stabilendo la seguente composizione

Componenti permanenti

Responsabile Settore Pianificazione e valutazione interventi
Responsabile Settore Pianificazione territoriale aree demaniali e marittime
Responsabile Settore Coordinamento risorse finanziarie
Responsabile Servizio Controllo Strategico e Interno
Responsabile Settore AA.II, giuridici e legislativi

Componenti eventuali

Direttori dei Dipartimenti regionali o loro delegati in relazione ai piani, programmi, studi di fattibilità e progetti in esame

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale in raccordo con l'Assessore all'organizzazione, risorse umane, finanziarie, strumentali e informatica

DELIBERA

1. Di stabilire con decorrenza dall'11 dicembre 2006 - la composizione del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici come di seguito specificato

Componenti permanenti

Responsabile Settore Pianificazione e valutazione interventi
Responsabile Settore Pianificazione territoriale aree demaniali e marittime
Responsabile Settore Coordinamento risorse finanziarie
Responsabile Servizio Controllo Strategico e Interno
Responsabile Settore AA.II, giuridici e legislativi

Componenti eventuali

Direttori dei Dipartimenti regionali o loro delegati in relazione ai piani, programmi, studi di fattibilità e progetti in esame

2. Di confermare quanto previsto dalla DGR 363/2004 in ordine alle competenze e alle modalità di funzionamento del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici

3. di disporre la pubblicazione per esteso del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della regione Liguria

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**07.12.2006****N. 1384**

Rinnovo Commissione faunistico venatoria regionale periodo 2006/2011. Art. 51, l.r. 29/1994.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 51, della legge regionale 1 luglio 1994, n. 29 (Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio) recante disposizioni in merito alle funzioni, la nomina, la composizione ed alla durata della Commissione faunistico venatoria regionale (d'ora in poi Commissione);

CONSIDERATO che la Commissione, ai sensi della l.r. 29/1994, svolge compiti di consulenza tecnico-scientifica ed esprime pareri in merito all'adozione di provvedimenti regionali in materia faunistico-venatoria;

VISTE le precedenti deliberazioni della Giunta Regionale n. 2178 del 30.06.1995 di costituzione della

Commissione e n. 390 del 06.04.2001 di primo rinnovo della medesima;

CONSIDERATO che in data 06.04.2006, sono scaduti i termini relativi al secondo quinquennio di durata del mandato della Commissione e che risulta necessario procedere al rinnovo dello stessa, ai sensi dell'articolo 51, c. 4, della l.r. 29/1994;

VISTI i nominativi dei rappresentanti indicati dagli Enti e dalle Associazioni di cui all'articolo 51, comma 1, della l.r. 29/1994, acquisiti agli atti dalla struttura competente regionale;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Protezione Civile

DELIBERA

Di rinnovare, per i motivi in premessa indicati, la Commissione faunistico venatoria regionale nelle persone di seguito elencate:

- L'Assessore regionale alla caccia con funzioni di Presidente o, in caso di assenza o impedimento, un suo delegato;
- I Presidenti delle Province di Genova, Imperia, La Spezia, Savona o, in caso di assenza o impedimento, loro delegati;
- Il responsabile della Struttura regionale competente in materia di caccia o suo delegato;
- Il responsabile della Struttura regionale competente in materia di veterinaria o suo delegato;
- Fabio ROTTA, rappresentante della Coldiretti Liguria;
- Maurizio FURIO, rappresentante della Confagricoltura Liguria;
- Giancarlo MUZIO, rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori;
- Matteo ANFOSSI, rappresentante della Federazione Italiana della Caccia;
- Bruno VENUTI, rappresentante dell'Associazione Nazionale Libera Caccia;
- Elio FARA, rappresentante dell'Archi Caccia;
- Giuseppe REBORA, rappresentante dell'ENALCACCIA;
- Alessio PIANA, rappresentante dell'ANUU – Associazione dei Migratoristi Italiani;
- Giovanni DE LUCIA, rappresentante dell'Ente Produttori Selvaggina;
- Sandro PICCARDO, rappresentante della CONFAVI;
- Giorgio GIANNONI, rappresentante della Kronos Associazione Ambientalista;
- Luca BAGHINO, rappresentante della LIPU Lega Italiana Protezione Uccelli;
- Guglielmo JANSEN, rappresentante del WWF Italia;
- Augusto ATTURO, rappresentante di Italia Nostra;
- Massimo PIGONI, rappresentante dell'ENPA Ente Nazionale Protezione Animali;

- Rudy VALFIORITO, rappresentante della LAC Lega Abolizione Caccia;
- Silvio SPANO', rappresentante dell'Università degli Studi di Genova – Dip.Te.Ris;
- Andrea MARSAN, rappresentante dell'Università degli Studi di Genova – Dip.Te.Ris;
- Andrea BALDUZZI, rappresentante dell'Università degli Studi di Genova – Dip.Te.Ris;
- Giovanni BORDO, rappresentante dell'ENCI Ente Nazionale Cinofilia Italiana;
- Il responsabile del Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato, o suo delegato;
- Un funzionario regionale in materia faunistico-venatoria, con funzioni di segretario.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2006

N. 1396

Approvazione criteri per la presentazione delle istanze nonché per l'assegnazione dei contributi ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 3 maggio 2006 n. 10 relativi al sostegno dell'attività cinematografica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 3 maggio 2006 n.10 (disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico, istituzione della Film Commission regionale e istituzione della mediateca regionale);

VISTO in particolare l'articolo 10 della l.r.10/2006 che prevede che la Regione sostenga l'attività del circuito dei Cinema d'essai, quale strumento di promozione della cultura cinematografica e promuova la realizzazione di Festival cinematografici di alto livello;

ATTESO che il comma 2 del suddetto articolo 10 stabilisce che la Giunta regionale, con proprio provvedimento, definisca i criteri per l'assegnazione dei contributi per le attività di cui al comma 1 e le relative modalità di presentazione delle istanze;

PRESO ATTO, altresì, che il citato articolo 10 prevede che la Regione possa stipulare con la delegazione regionale ligure dell'Associazione Generale Italiana per lo Spettacolo convenzioni dirette alla realizzazione di iniziative di promozione culturale ed educativa per la valorizzazione della cultura cinematografica, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche;

RITENUTO, pertanto, opportuno definire idonei criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui sopra stabilendo:

- a) le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione ritenuta necessaria ai fini dello svolgimento dell'istruttoria;
- b) i criteri e le modalità per la valutazione delle istanze;
- c) la tempistica e le modalità di liquidazione dei contributi;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Sport e Spettacolo dott. Fabio Morchio;

DELIBERA

I) di approvare, per i motivi in premessa specificati e che si intendono qui integralmente richiamati, i seguenti criteri e modalità di concessione e liquidazione dei contributi relativi agli interventi di cui al comma 1 di cui all'articolo 10 della l.r. 10/2006:

CAPO I

Sostegno alle attività del circuito del cinema d'essai

1) Ammissibilità

Sono ammissibili le istanze presentate da soggetti iscritti alla F.I.C.E. (Federazione Italiana Cinema d'Essai) che rispettino i seguenti parametri:

1. programmazione, nell'arco dell'anno, di film d'essai per almeno il 50% delle giornate nelle sale ubicate nelle località fino a 40.000 abitanti; il 50% di detta quota dovrà essere riservata ai film nazionali o dell'Unione europea;
2. programmazione, nell'anno, di film d'essai per almeno il 70% delle giornate effettuate nelle sale ubicate nelle località oltre i 40.000 abitanti; il 50% di detta quota dovrà essere riservata ai film nazionali o dell'Unione europea;
3. eventuali iniziative collaterali a sostegno della programmazione d'essai opportunamente documentate.

2) Modalità di presentazione delle istanze

Le istanze devono essere presentate alla Regione entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di svolgimento dell'attività per la quale si richiede il contributo e devono contenere:

1. documentazione relativa alla natura giuridica del soggetto proponente;
2. dichiarazione di iscrizione alla FICE;
3. dichiarazione con la quale il richiedente attesta lo svolgimento dell'attività di esercizio cinematografico sulla base delle autorizzazioni previste dalla legge per i locali di pubblico spettacolo;
4. dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per il territorio oppure estrema denuncia dell'esercizio di attività al Repertorio delle notizie economiche ed amministrative (R.E.A.) di cui all'art. 9 del dpr 7 dicembre 1995 n. 581;
5. dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del dpr 28 dicembre 2000 n. 445, sull'attività di programmazione svolta nell'anno per il quale si richiede il contributo indicante, in particolare:
 - a) il nome della sala cinematografica;
 - b) il numero complessivo delle giornate di programmazione;
 - c) l'elenco di tutti i film proiettati con l'indicazione del titolo e le date di programmazione;
 - d) il rapporto, in percentuale, tra il numero delle giornate di programmazione dei film d'essai ed il totale delle giornate di programmazione effettuate nell'anno
6. bilancio dettagliato dell'esercizio finanziario per il quale si chiede un contributo, relativo alla programmazione d'essai;

3) Modalità di valutazione delle istanze e quantificazione del contributo

La valutazione è effettuata applicando i seguenti punteggi:

1. Alle istanze che presentano una programmazione nei limiti minimi di quanto stabilito al precedente punto 2 si attribuiscono 5 punti;
2. Nel caso di superamento dei predetti limiti minimi, il punteggio verrà maggiorato di una unità per ogni punto, o frazione di punto percentuale in più del minimo.

Il contributo viene quantificato dividendo la somma stanziata a bilancio per tali attività, per la somma dei punti conseguiti da tutte le domande accoglibili. Il risultato così ottenuto viene moltiplicato per i punti conseguiti da ciascuna domanda, determinando in tal modo l'ammontare dei singoli contributi. Il contributo non può in alcun caso superare il pareggio di bilancio di cui al punto 6 comma 2.

4) Modalità di liquidazione del contributo

Il contributo è liquidato ai singoli beneficiari previa trasmissione alla Regione – entro sessanta giorni dalla comunicazione del contributo concesso – di un dettagliato rendiconto dell'attività svolta, comprensivo degli eventuali altri contributi percepiti da soggetti pubblici e privati e di tutti documenti contabili, conformi alle vigenti norme fiscali, strettamente ed inequivocabilmente pertinenti all'attività di cui trattasi, debitamente vistati dal legale rappresentante e quietanzati;

CAPO II

Sostegno alla realizzazione di festival cinematografici di alto livello

1) Ammissibilità

Sono ammissibili le istanze presentate da soggetti pubblici e privati, che contengano una richiesta di finanziamento regionale non superiore al 50% del preventivo di spesa e da cui risulti la copertura di almeno il 50% del preventivo stesso con fondi pubblici e/o privati

2) Modalità di presentazione delle istanze

Le istanze, sottoscritte dal legale rappresentate, devono essere presentate alla Regione entro il 31 ottobre di ogni anno per iniziative che si svolgono l'anno successivo e devono contenere:

- a) la documentazione relativa alla natura giuridica, alle finalità culturali ed alle caratteristiche organizzative del soggetto proponente;
- b) una dettagliata relazione illustrativa del progetto per il quale si richiede finanziamento;
- c) il preventivo finanziario delle singole iniziative e opere per le quali si richieda l'intervento regionale con l'indicazione del periodo di svolgimento delle singole iniziative;

3) Modalità di valutazione delle istanze e di concessione dei contributi

La valutazione delle istanze è effettuata tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) impianto progettuale ed i supporti tecnico professionali delle iniziative, quali risultano dalla relazione di accompagnamento;
- b) strumentazione finanziaria e organizzativa disponibile;
- c) professionalità dei soggetti proponenti;
- d) area dei destinatari delle iniziative e la prevedibile risonanza delle stesse;
- e) effettuazione delle proiezioni presso una struttura iscritta alla F.I.C.E.

Sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura regionale è attribuito a ciascuna iniziativa un punteggio, per ogni singola voce sopra riportata, compreso tra 1 e 10.

Non verranno ammesse a contributo:

– le iniziative che otterranno un punteggio inferiore a 30.

– le iniziative che già beneficiano di contributi su altre leggi regionali.

Se il richiedente è un soggetto privato i contributi possono essere concessi per una sola iniziativa per ciascun esercizio finanziario.

L'importo minimo di ciascun contributo non potrà essere inferiore a 5.000,00 euro e superiore a 25.000,00 euro.

I contributi sono concessi con Decreto del Dirigente della struttura competente.

Modalità di liquidazione del contributo

Il contributo è liquidato ai singoli beneficiari con le seguenti modalità:

- a) una prima somma pari al 50% del contributo concesso, a titolo di acconto, a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di concessione;
- b) il restante 50% è liquidato previa trasmissione alla Regione – entro sessanta giorni dal termine di effettuazione dell'iniziativa - di una esauriente relazione sullo svolgimento della medesima (comprensiva della rassegna stampa nonché dell'indicazione dei partecipanti ed eventualmente dei biglietti venduti). Unitamente alla relazione deve essere trasmesso il rendiconto comprendente tutte le entrate e le spese.

Devono inoltre essere allegati alla relazione documenti contabili strettamente ed inequivocabilmente pertinenti all'attività di cui trattasi debitamente vistati dal legale rappresentante e quietanzati, pari all'intera cifra riportata nel rendiconto di spesa;

Alla liquidazione della somma a saldo sarà provveduto tenendo conto che il contributo regionale non può, in alcun caso, superare il pareggio di bilancio e non può altresì superare il 50% del reale costo dell'iniziativa.

Il contributo è soggetto a riduzione a seguito della verifica del bilancio consuntivo dell'iniziativa qualora emerga uno scostamento dai costi preventivati superiore al 15%.; il consuntivo non può, comunque, risultare inferiore al 50% del preventivo, pena la revoca del contributo medesimo.

CAPO III

Convenzioni e disposizioni transitorie

1) Convenzione con l'AGIS e sostegno ad iniziative di particolare rilievo

La Regione stipula apposite convenzioni annuali o pluriennali con la Delegazione Regionale Ligure dell'Associazione Generale Italiana per lo Spettacolo a favore di iniziative di promozione culturale ed educativa per la valorizzazione della cultura cinematografica, ivi comprese quelle relative all'editoria specializzata e con particolare riferimento a quelle destinate al mondo scuola.

La Regione può intervenire mediante lo strumento di convenzioni annuali o pluriennali anche per la promozione di altre iniziative di particolare rilievo, ivi comprese quelle atte a favorire la circuitazione di lungo metraggi e cortometraggi.

2) Modalità di presentazione delle istanze per l'anno 2007

Per l'anno 2007 le istanze di cui al Capo I, devono essere presentate entro il 31 marzo 2007.

Per l'anno 2007 sono ritenute valide le istanze riguardanti le attività di cui al Capo II presentate ai sensi della l.r. 7/1983 e ss.mm.ii.; i soggetti che non hanno avanzato istanza ai sensi di tale legge possono presentare domanda per le predette attività entro il 31 gennaio 2007.

II) di destinare le risorse disponibili come segue:

- un terzo per il sostegno alle attività del circuito d'essai;
- un terzo per la promozione alla realizzazione di festival cinematografici di alto livello;
- un terzo a favore delle iniziative di promozione culturale ed educativa per la valorizzazione della cultura cinematografica, concordate con la delegazione regionale ligure dell'Associazione Generale Italiana per lo Spettacolo;

III) di dare atto che, con apposito decreto dirigenziale, verranno approvati i modelli di presentazione delle istanze per le attività di cui ai capi I e II;

IV) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2006

N. 1417

Approvazione graduatoria e finanziamento interventi di gestione e conservazione della Rete natura 2000 di cui alla DGR 766/2006 misura 4) sub c) - Impegno di euro 250.000,00 sul cap. 2053.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa di :

1) approvare la seguente graduatoria delle domande pervenute ai sensi della Misura 4) sub c) della D.G.R. 766/2006

N°	Ente beneficiario	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO TOT	COSTO TOTALE AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CO FINANZIAMENTO AMMISSIBILE
1	PROVINCIA DI SAVONA	CONSERVAZIONE DI UN IMPORTANTE HABITAT PRITORITARIO (STAGNO TEMPORANEO MEDITERRANEO) ALL'INTERNO DEL SIC IT1324910	70,0	90.000,00	50.000,00	40.000,00
2	COMUNE CASARZA	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI UNA ZONA UMIDA E MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA BATRACOFAUNA	66,7	24.000,00	20.000,00	4.000,00
3	PARCO DI PORTOVENE RE COMUNE DI PORTOVENE RE	INTERVENTO PER LA CONSERVAZIONE DEL FILLODATTILO EUPLITES EUROPAEA NEL SIC IT1345103 ISOLE TINO-TINETTO	66,0	55.000,00	50.000,00	5.000,00
4	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL DI VARA	ANFIBI NEI SIC DELLA VAL DI VARA	64,0	60.000,00	50.000,00	10.000,00
5	ENTE PARCO ANTOLA	PACIFASTACUS LENIUSCULUS, CONTROLLO DI UN GAMBERO ALIEN	61,1	30.000,00	27.000,00	3.000,00
6	COMUNE MILLESIMO	PROGETTO CHIROTTERI	56,1	38.700,00	35.000,00	3.700,00
7	ENTE PARCO BEIGUA	RIPRISTINO E RINATURALIZZAZIONE DELLA ZONA UMIDA DELLA BADIA DI TIGLIETO	55,8	36.100,00	26.100,00	10.000,00
8	ENTE PARCO DI PORTOFINO	AZIONI A TUTELA DEI CHIROTTERI DEL SIC PARCO DI PORTOFINO	55,0	50.000	50.000,00	0,00
9	COMUNE DI MONTOGGIO	RIQUALIFICAZIONE AREA UMIDA IN LOC. GOLA DI SISA	51,0	60.000,00	50.000,00	10.000,00
10	COMUNE DI SANTO STEFANO D'AVETO	GESTIONE E CONSERVAZIONE DI UNA ZONA UMIDA UBICATA IN LOCALITA' PRATO DELLA CIPOLLA	50,0	70.000,00	50.000,00	20.000,00
11	COMUNE DI ROSSIGNONE	VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DELLE FRANGE UMIDE DI RIPA IN VALLE GARGASSA	49,4	49.500,00	47.500,00	2.000,00
12	ENTE PARCO	PROPOSTA PER UN SISTEMA DI CONSERVAZIONE ATTIVA DELLA	46,0	30.000	30.000	0

N°	Ente beneficiario	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO TOT	COSTO TOTALE AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CO FINANZIAMENTO AMMISSIBILE
	CINQUE TERRE	CHIROTTEROFAUNA NEL SIC PORTOVENERE RIOMAGGIORE SANBENEDETTO IT1345005				
13	COMUNE MONTEGROSSO PIAN DI LATTE	MIGLIORAMENTO HABITAT GALLO FORCELLO	22,0	9.826,97	9.826,97	0,00
14	PROVINCIA DELLA SPEZIA	LA CONSERVAZIONE DI HABITAT E SPECIE LEGATI ALLE ZONE UMIDE ATTRAVERSO INTERVENTI STRAORDINARI DI LIMITAZIONE NUMERICA DI SPECIE ANIMALI ALLOCTONE NEI SIC PIANA DELLA MAGRA E PARCO DELL'AMAGRA VARA	21,0	55.019,44	50.000,00	5.019,44
15	ENTE PARCO CINQUE TERRE	SANTOLINA	14,0	26.000,00	26.000,00	0
16	COMUNE COGORNO	AMBIENTE, RIQUALIFICAZIONE, DIVULGAZIONE DELL'ENTELELLA E DELLA SUA AVIFAUNA (A.R.D.E.A)	9,0	43.800,00	33.800,00	10.000,00
17	PROVINCIA IMPERIA	MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI LEUCOJUM NICAENSE e di CAMPANULA SABATIA	65,40	67.000,00	50.000,00	17.000,00
18	ENTE PARCO MONTEMARCELLO MAGRA	RECUPERO DELLA POPOLAZIONE DI BOMBINA VARIEGATA NELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA	63,00	55.000,00	50.000,00	5.000,00
19	ENTE PARCO BEIGUA	CONSERVAZIONE E TUTELA DEI CHIROTTERI	59,50	20.100,00	16.080,00	4.020,00
20	ENTE PARCO AVETO	CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DI ALCUNE ZONE UMIDE DEL SIC PARCO DELL'AVETO	54,50	50.000,00	40.000,00	10.000,00
21	ENTE PARCO BEIGUA)	L'AQUILA DEI SERPENTI IN DIRETTA	24,13	95.640,00	50.000,00	45.640,00
22	ENTE PARCO BEIGUA	PROPOSTA PER UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI UCCELLI NELLA ZPS BEIGUA TURCHINO	22,32	61.620,00	50.000,00	11.620,00

2) ammettere a finanziamento i seguenti interventi, indicati con il relativo ammontare:

N°	Ente beneficiario	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO in Euro
1	PROVINCIA DI SAVONA	CONSERVAZIONE DI UN IMPORTANTE HABITAT PRITORITARIO (STAGNO TEMPORANEO MEDITERRANEO) ALL'INTERNO DEL SIC IT1324910	50.000,00
2	COMUNE CASARZA	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI UNA ZONA UMIDA E MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA BATRACOFAUNA	20.000,00
3	PARCO DI PORTOVENERE COMUNE DI PORTOVENERE	INTERVENTO PER LA CONSERVAZIONE DEL FILLODATILO EUPLITES EUROPAEA NEL SIC IT1345103 ISOLE TINO-TINETTO	50.000,00
4	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL DI VARA	ANFIBI NEI SIC DELLA VAL DI VARA	50.000,00

N°	Ente beneficiario	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO in Euro
5	ENTE PARCO ANTOLA	PACIFASTACUS LENIUSCULUS, CONTROLLO DI UN GAMBERO ALIEN	27.000,00
6	COMUNE MILLESIMO	PROGETTO CHIROTTERI	35.000,00
7	ENTE PARCO BEIGUA	RIPRISTINO E RINATURALIZZAZIONE DELLA ZONA UMIDA DELLA BADIA DI TIGLIETO	18.000,00

- 3) stabilire, per ciò che concerne il progetto “ RIPRISTINO E RINATURALIZZAZIONE DELLA ZONA UMIDA DELLA BADIA DI TIGLIETO” dell’Ente Parco del Beigua, che il contributo regionale concesso ammonta ad un massimo di Euro 18.000,00 e che non sono finanziabili le azioni 7, 8 e 9, in quanto volte prevalentemente alla fruizione dell’area e non specificatamente funzionali alla conservazione. Pertanto l’Ente Parco Beigua dovrà rimodulare le azioni progettuali, d’intesa con gli uffici regionali competenti, al fine di adeguarle alla somma concessa a finanziamento ovvero indicare la disponibilità a coprire la differenza con finanziamento proprio;
- 4) disporre che gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui al punto 2) dovranno attestare che le azioni di acquisto dei terreni, qualora previste, sono poste quali condizioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione e che: “il prezzo di acquisto del terreno è congruo ai prezzi di mercato, anche in relazione allo stato del soprassuolo e del sottosuolo ”
- 5) autorizzare la spesa complessiva di euro 250.000,00 e di impegnare, ai sensi del combinato disposto dall’art.79 della l.r. n.42/1977 e dell’art.86, comma 5, della l.r. n.15/2002, tale somma sul capitolo 2053 “Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali di fondi per il programma annuale degli interventi in materia ambientale” del bilancio in esercizio in corso, che presenta la necessaria disponibilità per la realizzazione dei suddetti progetti a favore dei relativi beneficiari, di seguito indicati:

Ente	C.F. /Indirizzo	Importo in Euro
PROVINCIA DI SAVONA	00311260095 Via Sormano 12 17100 Savona	50.000,00
COMUNE CASARZA	00465640100 P.zza Mazzini 1 16030 Casarza Ligure – GE	20.000,00
PARCO DI PORTOVENERE COMUNE DI PORTOVENERE	00235390119 Via Garibaldi 9 19025 PortoVenere –SP	50.000,00
COMUNITA' MONTANA ALTA VAL DI VARA	80002880112 P.zza Marconi 1 19020 Sesta Godano – SP	50.000,00
ENTE PARCO ANTOLA	95045610102 Villa Borzino Via XXV Aprile 17 16012 Busalla – GE	27.000,00
COMUNE MILLESIMO	00342680097 P.zza Italia 2 17017 Millesimo – SV	35.000,00
ENTE PARCO BEIGUA	92057740091 Via Marconi 165 16011 Arenzano – GE	18.000,00

6) di stabilire che alla liquidazione dei contributi sopra individuati, si procederà ai sensi del combinato disposto dell'art. 83 della L.R. 42/1977 e dell'art. 86 c.5 della L.R. 15/2002, secondo le modalità di seguito indicate:

- 70 % a seguito della dichiarazione di inizio delle attività, nomina del responsabile del procedimento e presentazione dei progetti esecutivi, quando necessari
- 30% a conclusione dell'intervento a seguito di rendicontazione totale delle spese sostenute, presentazione di relazione finale riportante le modalità di realizzazione del progetto e i risultati raggiunti, nonché la fornitura di tutti gli studi e materiali tecnico - scientifici eventualmente realizzati

7) di dare mandato al Settore Politiche Sviluppo Sostenibile di autorizzare l'uso di eventuali economie di spesa che si rendessero disponibili nell'ambito della realizzazione dei progetti, per la realizzazione di azioni migliorative dei progetti finanziati

8) di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2006

N. 1427

Estinzione della associazione denominata "Associazione Ordine Francescano Secolare Ligure" di Genova.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di dichiarare estinta l'associazione denominata "Associazione Ordine Francescano Secolare Ligure" con sede in Genova, per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente;
- 2) di iscrivere il presente provvedimento nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche;
- 3) di disporre la comunicazione del presente provvedimento agli Amministratori ed al Presidente del Tribunale di Genova, per gli adempimenti di competenza previsti dal Codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo;
- 4) di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO**14.12.2006****N. 507**

Rettifica al decreto 477/2006 - Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 - art. 37, comma 2, della L.R. 15/2002 - Euro 75.000,00 (126° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il proprio decreto n. 477 del 29.11.2006 "Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 17.715.000,00";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1395 del 7.12.2006 "Approvazione elenco investimenti regionali in materia di cultura: FIR 2006";

Considerato che col Decreto citato, tra le variazioni compensative effettuate nell'U.P.B. 2.214 "Finanziamento Investimenti Regionali Programmati" è stato iscritto al capitolo 9052 "Fondo Investimenti regionali - trasferimenti a Enti dell'Amministrazione Centrale" lo stanziamento di euro 200.000,00 quale quota parte della somma resa disponibile dalla riduzione di euro 17.715.000,00 sul capitolo 9050 "Fondo Investimenti regionali - trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali";

Che la deliberazione n. 1395/06 citata stabilisce la somma di euro 125.000,00 anziché euro 200.000,00, quale quota a carico della Regione da trasferire allo Stato per il riallestimento della Sala Colombiana presso l'Archivio di Stato di Genova.

Ritenuto pertanto di dover rettificare la variazione compensativa effettuata dal capitolo 9050 al capitolo 9052, superiore di euro 75.000,00 alla somma disposta a favore dello Stato nella deliberazione citata, per consentire la corretta assunzione degli impegni come segue:

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
2.214	Cap 9052	"Fondo Investimenti regionali - trasferimenti a Enti dell'Amministrazione Centrale "	- 75.000,00 (settantacinquemila/00)
2.214	Cap 9050	"Fondo Investimenti regionali - trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali"	+ 75.000,00 (settantacinquemila/00)

D E C R E T A

è apportata la seguente variazione compensativa per euro 75.000,00 allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2006" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B.2.214 "Finanziamento investimenti regionali programmati":

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
2.214	Cap 9052	“Fondo Investimenti regionali – trasferimenti a Enti dell’Amministrazione Centrale ”	
			- 75.000,00 (settantacinquemila/00)
2.214	Cap 9050	“Fondo Investimenti regionali – trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali”	
			+ 75.000,00 (settantacinquemila/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA
06.12.2006 **N. 513**

Comune di Follo (SP) - Approvazione di variante al RE concernente la modifica dell’art. 4 relativo alle competenze della Commissione Edilizia e l’introduzione dell’art. 60 per la disciplina degli impianti aeraulici.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

D E C R E T A

- 1) E’ approvata - a condizione dell’osservanza delle prescrizioni in premessa richiamate - la variante al Regolamento Edilizio del Comune di Follo concernente la modifica dell’art. 4 relativo alle competenze della Commissione Edilizia e l’introduzione dell’art. 60 per la disciplina degli impianti aeraulici, quale adottata con deliberazione consiliare n. 15 in data 11.05.2006;
- 2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonchè mediante affissione, con il relativo allegato, all’Albo Pretorio del Comune di Follo a norma dell’art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

IL DIRETTORE GENERALE
Franco Lorenzani

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
19.12.2006 **N. 519**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2006 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 20.000.000,00 (127° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione CIPE 27/05/2005, n.35, che assegna alla Regione Liguria complessivamente la somma di euro 47.324.032,00 per la programmazione negoziata relativa al quadriennio 2005-2008;

Visto l'accordo di programma quadro "Trasporti: rafforzamento servizio ferroviario - I integrativo" tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Liguria, sottoscritto in data 28/11/2006 che prevede, tra le varie fonti finanziarie, la somma di euro 20.000.000,00 a valere sui fondi assegnati dalla suddetta deliberazione CIPE 35/2005, quota D.4;

Visti i decreti del Direttore Generale n.156 del 08/05/2006, n.269 del 25/07/2006, n.270 del 26/07/2006 e n.296 del 08/08/2006;

Considerato che con nota n.212 del 05/12/2006 il Settore Programmazione e Valutazione Interventi ha richiesto di predisporre l'appropriato capitolo di spesa da attribuire al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Porti, Lavori Pubblici ed Edilizia, relativo all'accordo in questione con lo stanziamento della somma di euro 20.000.000,00;

Visti la legge regionale 24/1/2006, n.3 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2006" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2006" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 27/1/2006, n.39 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2006";

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione - ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Ritenuto pertanto di dover apportare, ai fini della gestione, nello stato di previsione della spesa del bilancio 2006, le seguenti variazioni compensative:

U.P.B.	Capitolo	Attuale	Variazione	Totale
2.215	8777	28.063.703,47	-20.000.000,00	8.063.703,47
	8866 (nuova istituzione)	0,00	+20.000.000,00	20.000.000,00
Totale		28.063.703,47	0,00	28.063.703,47

DECRETA

di apportare le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2006" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.215 "Finanziamento intese istituzionali di programma e patti territoriali":

- al capitolo 8777 "Fondo per la programmazione negoziata - quadriennio 2005-2008" Deliberazione CIPE 27/05/2005, n.35 lo stanziamento è ridotto di euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00)
- è istituito il capitolo 8866 "Trasferimento di fondi provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'accordo di programma quadro "Trasporti: rafforzamento servizio ferroviario - integrativo I" - quadriennio 2005-2008"

Deliberazione CIPE 27/05/2005, n.35
con lo stanziamento di euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
04.12.2006 N. 6515-132817**

Comune di Serra Riccò - Approvazione delle varianti al Piano Regolatore Generale per l'introduzione di una zona C2 in loc. Pedemonte, due zone C3 in loc. Castagna e alla confluenza di Secca e Pernecco, una zona E1 e di una zona D1 in Località Castelleno, la modifica dell'art. 14 - zone E, e la soppressione di alcune zone a servizi pubblici e tramite viari.

IL DIRETTORE

D I S P O N E

- 1) la **restituzione** al Comune di Serra Riccò, in quanto **non meritevoli di approvazione**, delle varianti rubricate nelle premesse del presente Provvedimento **con le lettere F e G**, per le ragioni più sopra esposte
- 2) l'**approvazione**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85 - comma 1, lett. a) della L.R. 36/1997, delle Varianti al P.R.G. del Comune di Serra Riccò, adottate dalla Civica Amministrazione con la D.C.C. n. 3 del 05.02.2004, rubricate nelle premesse del presente Provvedimento **con le lettere A, B, C, D, E, H, I, L e M** per l'introduzione di una zona C2 in loc. Pedemonte (B), due zone C3 in loc. Castagna e alla confluenza di Secca e Pernecco (A e H), una zona E1 e una zona D1 in Località Castelleno (C), la modifica dell'art. 14 - zone E (M), la soppressione di alcune zone a servizi pubblici e di due tramite viari (D, E, I e L), come modificate d'ufficio, in quanto ricorrenti le ipotesi di cui all'art. 10 della L. 1150/1942; 3) che gli elaborati della variante debitamente vistati, depositati agli atti dell'Area 05, allegati al presente provvedimento sono costituiti da:
 - Allegato 1 "Estratto N.T.A. - Introduzione nuovo art. 12 bis";
 - Allegato 2 "Estratto N.T.A. art. 14 - Modifica comma 3.1";
 - Allegato 3 "Estratto N.T.A. art. 12- Integrazione comma 2";
 - Allegato 4 "Stralcio tav. 18.3 - Variante A nuova zona C3 in loc. Castagna";
 - Allegato 5 "Stralcio tav. 18.3 - Variante B nuova zona C2 in loc. Pedemonte";
 - Allegato 6 "Stralcio tav. 18.3 - Variante C zona E1 e zona D1 in loc. Castelleno";
 - Allegato 7 "Stralcio tav. 18.3 - Varianti D, E stralcio di due segmenti viari";
 - Allegato 8 "Stralcio tav. 18.3 - Variante H nuova zona C3 alla confluenza tra Secca e Pernecco";
 - Allegato 9 "Stralcio tav. 18.3 - Variante I estensione di una zona C2 in loc. S. Cipriano";
 - Allegato 10 "Stralcio tav. 18.3 - Variante L estensione di una zona B in loc. Prelo".
- 4) che il presente provvedimento sia reso noto mediante:
 - pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
 - deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Serra Riccò, a norma dell'art. 10, 6° comma, della Legge Urbanistica n. 1150/1942;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, si da atto che avverso il presente provvedimento e ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta comunicazione del presente atto:

IL DIRETTORE DI AREA
Arch. Pier Paolo TOMIOLO

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**
09.10.2006 **N. 5339**

CI05959 – Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Arbonato, in località Mulinello, nel Comune di Avegno. Richiedente: Paoletta Ligioi.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Sig.ra Paoletta Ligioi - Via Cabella, 29 - Genova – (C.F.LGIPTT55E60A522B), l'uso del bene demaniale (attraversamento del torrente Arbonato), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2012. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 06.

Per l'uso di Attraversamento rio Arbonato, in località Mulinello, in Comune di Avegno si è stabilito il canone annuale di euro 182.00 (centottantadue euro) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "Attraversamento rio Arbonato, in località Mulinello, in Comune di Avegno" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**
09.10.2006 **N. 5340**

CI06336 – Concessione idraulica per acquedotto DN400 alloggiato per 110 m nel vano tecnico sotto il marciapiede lato valle del nuovo ponte stradale in acciaio della

viabilità per il nuovo mercato agro-alimentare, ubicato tra Ponte San Francesco a valle e Ponte L. Ratto a monte, nella località Bolzaneto del Comune di Genova. Richiedente: Mediterranea delle Acque S.p.A. – Gruppo AMGA – Rete acque potabili.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig./Alla Soc. Mediterranea delle acque S.p.A. – Gruppo Amga S.p.A – rete acque potabili - sede legale c/o Amga S.p.A. – Via S.S. Giacomo E Filippo, 7 – 16122 GE - 16122 GE - R.I.-GE / C.F. / P.I. 00251250106, l'uso del bene demaniale (acquedotto DN400 alloggiato per 110m nel vano tecnico sotto il marciapiede lato valle del nuovo ponte stradale in acciaio della viabilità per il nuovo mercato agro-alimentare, ubicato tra Ponte San Francesco a valle e Ponte L. Ratto a monte, nella località Bolzaneto del Comune di Genova in attraversamento dei seguenti corsi d'acqua: Polcevera), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2012.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per la realizzazione, il mantenimento e l'uso di un acquedotto DN400 alloggiato per 110m nel vano tecnico sotto il marciapiede lato valle del nuovo ponte stradale in acciaio della viabilità per il nuovo mercato agro-alimentare, ubicato tra Ponte San Francesco a valle e Ponte L. Ratto a monte, nella località Bolzaneto del Comune di Genova si è stabilito il canone annuale di euro 631,40 (sei cento trentuno / 40 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dallo 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per la realizzazione, il mantenimento e l'uso di un "acquedotto DN400 alloggiato per 110m nel vano tecnico sotto il marciapiede lato valle del nuovo ponte stradale in acciaio della viabilità per il nuovo mercato agro-alimentare, ubicato tra Ponte San Francesco a valle e Ponte L. Ratto a monte, nella località Bolzaneto del Comune di Genova" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

09.10.2006

N. 5341

CI06407 (collegata a NO01357) – Concessione idraulica per potenziamento dell'acquedotto di Casilino in attraversamento del Torrente Scrivia con tubo DN250 staffata a valle ponte stradale SS 226 Valle Scrivia, nella località Avosso – Pratogrande sul Ponte sullo Scrivia in Comune di Montoggio. Richiedente: Mediterranea delle Acque S.p.A. – Gruppo Amga S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig./Alla Soc. Mediterranea delle Acque S.p.A. – Gruppo Amga S.p.A. - sede legale c/o Amga S.p.A. – Via S.S. Giacomo E Filippo, 7 – 16122 GE - 16122 GE - R.I.-GE / C.F. / P.I. 00251250106, l'uso del bene demaniale (potenziamento dell'acquedotto di Casalino in attraversamento del T. Scrivia con tubo DN250 staffato a valle ponte stradale SS226 Valle Scrivia (progr. km13+500 e km13+560) nella località Avosso – Pratogrande sul Ponte sullo Scrivia in Comune di Montoggio in attraversamento dei seguenti corsi d'acqua: Scrivia), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2012.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per la realizzazione, il mantenimento e l'uso di un potenziamento dell'acquedotto di Casalino in attraversamento del T. Scrivia con tubo DN250 staffato a valle ponte stradale SS226 Valle Scrivia (progr. km13+500 e km13+560) nella località Avosso – Pratogrande sul Ponte sullo Scrivia in Comune di Montoggio si è stabilito il canone annuale di euro 481,39 (quattro cento ottantuno / 39 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dallo 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per la realizzazione, il mantenimento e l'uso di un "potenziamento dell'acquedotto di Casalino in attraversamento del T. Scrivia con tubo DN250 staffato a valle ponte stradale SS226 Valle Scrivia (progr. km13+500 e km13+560) nella località Avosso – Pratogrande sul Ponte sullo Scrivia in Comune di Montoggio" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****09.10.2006****N. 5342**

CI06409 (collegata a NO01360) – Concessione idraulica per interconnessione dell'acquedotto di Borgo Fornari con quello di Busalla con tubo DN250 interrato nel campo stradale della S.P. n.° 35 dei Giovi (progr. Km 25+120) in attraversamento del Rio Terramarsa nell'impalcato del ponte della Provinciale nel Comune di Ronco Scrivia. Richiedente: Mediterranea delle Acque S.p.A. – Gruppo Amga S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig./Alla Soc. Mediterranea delle acque S.p.A. – Gruppo AMGA S.p.A. - sede legale c/o AMGA S.p.A. – Via S.S. Giacomo E Filippo, 7 – 16122 GE - 16122 GE - R.I.-GE / C.F. / P.I. 00251250106, l'uso del bene demaniale (interconnessione dell'acquedotto di Borgo Fornari con quello di Busalla con tubo DN250 interrato nel campo stradale della SP n.° 35 dei Giovi (progr. km25+120) in attraversamento del Rio Terramarsa nell'impalcato del ponte della Provinciale nel Comune di Ronco Scrivia in attraversamento dei seguenti corsi d'acqua: Rio Terramarsa), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2012.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per la realizzazione, il mantenimento e l'uso di un interconnessione dell'acquedotto di Borgo Fornari con quello di Busalla con tubo DN250 interrato nel campo stradale della SP n.° 35 dei Giovi (progr. km25+120) in attraversamento del Rio Terramarsa nell'impalcato del ponte della Provinciale nel Comune di Ronco Scrivia si è stabilito il canone annuale di euro 306,54 (tre cento sei / 54 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dallo 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per la realizzazione, il mantenimento e l'uso di un "interconnessione dell'acquedotto di Borgo Fornari con quello di Busalla con tubo DN250 interrato nel campo stradale della SP n.° 35 dei Giovi (progr. km25+120) in attraversamento del Rio Terramarsa nell'impalcato del ponte della Provinciale nel Comune di Ronco Scrivia" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****20.10.2006****N. 5578**

CI06318 – Concessione idraulica per attraversamento del Torrente Rio Poma con cavo in cavidotto affiorante sul ponte ferroviario in prossimità della stazione di Acquisanta, Linea Genova – Ovada – Asti, nel Comune di Genova. Richiedente: Italferr S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Italferr S.p.A - Via Lagaccio 3 - Genova (Ge) - 01585570581, l'uso del bene demaniale (attraversamento del torrente Rio), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2015. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di Attraversamento con cavo in cavidotto affiorante sul ponte ferroviario in prossimità della stazione di Acquasanta – Linea Genova – Ovada - Asti si è stabilito il canone annuale di euro 182,00 (centottantadue) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per “Attraversamento con cavo in cavidotto affiorante sul ponte ferroviario in prossimità della stazione di Acquasanta – Linea Genova – Ovada - Asti ” sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

20.10.2006

N. 5579

CI06319 – Concessione idraulica per attraversamento del Rio Poma con cavi in canalina staffata a ponte ferroviario presso l'imbocco nord della galleria Chiesino – Linea Genova – Ovada – Asti, nel Comune di Genova. Richiedente: Italferr S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Italferr S.p.A - Via Lagaccio 3 - Genova (Ge) - 01585570581, l'uso del bene demaniale (attraversamento del torrente Rio Poma), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2015. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di Attraversamento con cavi in canalina staffata a ponte ferroviario presso l'imbocco nord della galleria Chiesino – Linea Genova – Ovada - Asti si è stabilito il canone annuale di euro 182,00 (centottantadue) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "Attraversamento con cavi in canalina staffata a ponte ferroviario presso l'imbocco nord della galleria Chiesino - Linea Genova - Ovada - Asti" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**
20.10.2006 **N. 5580**

CI04271 - Concessione idraulica per ponte carrabile inclinato in c.a. con 3 pile in alveo in Via dell'Alloro, in località Sestri Ponente, nel Comune di Genova, in attraversamento del Torrente Chiaravagna. Richiedente: Consorzio Utenti Strada Privata Via dell'Alloro.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Consorzio Utenti Strada Privata via Dell'Alloro C.F. \ P.IVA 94112790103 domiciliato c/o Egr. Sig. Sacchetti Nando - Via dell'Alloro, 66/15 - 16153 GE (C.F. SCCNND43P30D969V), il mantenimento e l'uso del bene demaniale (Ponte carrabile inclinato in c.a. con 3 pile in alveo in Via dell'Alloro di Sestri Ponente nel Comune di Genova in attraversamento del torrente Chiaravagna), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2011.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento e l'uso di un Ponte carrabile inclinato in c.a. con 3 pile in alveo in Via dell'Alloro di Sestri Ponente nel Comune di Genova si è stabilito il canone annuale di euro 791,58 (sette cento novantuno / 58 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**
25.10.2006 **N. 5722**

CG01691 - Concessione per 640 mq di greto in sponda sinistra del Torrente

Polcevera ad uso parcheggio automezzi da lavoro e deposito di materiali vari in sponda destra del Torrente Polcevera, in località Ponte della Forestale di San Quirico, nel Comune di Genova. Richiedente: Merlo Luciano.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig. MERLO Luciano - Salita Morego, 52 - 16163 Genova - C.F. / P. IVA MRLLCN31M31C481M, l'uso del bene demaniale (640 m2 di greto in sponda sinistra del T. Polcevera ad uso parcheggio automezzi da lavoro e deposito di materiali vari in sponda destra del torrente Polcevera), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 23.05.2008, a variazione del precedente Atto.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di 640 m2 di greto in sponda sinistra del T. Polcevera ad uso parcheggio automezzi da lavoro e deposito di materiali vari si è stabilito il canone annuale di euro 2.664,38 (due mila sei cento sessanta quattro / 38 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

Tale atto costituisce variazione al contenuto della concessione regolata dal precedente provvedimento citato in premessa, ed avviene per concorde volontà delle parti, in quanto sono intervenute modifiche sulla natura e dimensione delle opere, ed infine sul canone.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA
25.10.2006 N. 5723**

CI06408 – Concessione idraulica per attraversamento carrabile sulla nuova tombinatura del Rio Valle, in località Castagna, nel Comune di Serra Riccò. Richiedente: Comune di Serra Riccò.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Comune di Serra Ricco' - Via Medicina 88 - Serra Riccò - (GE) CF 00853850105, l'uso del bene demaniale (tombinatura del rio Valle), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2024. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di attraversamento carrabile sulla nuova tombinatura del rio Valle in Comune di Serra Riccò si è stabilito il canone annuale di euro 182,00 (centottantadue e centesimi zero) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria,

tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per l'adeguamento idraulico della tombinatura del rio Valle con uno scatolare in c.a.p. di dimensione 3.20 X 2.70 m sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 18 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

25.10.2006

N. 5724

CG01966 – Concessione per il mantenimento di 110 mq di greto in sponda del Torrente Barassi ad uso orto – giardino con posizionato sopra 20 mq di ricovero attrezzi, in località Cavi di Lavagna, nel Comune di Lavagna. Richiedente: Romiti Gianluca.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig. Romiti Gianluca - Largo Strindberg, 43 - Roma - RMT GLC 72S11 C621T, l'uso del bene demaniale (110 mq in sponda del torrente Barassi), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2011. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di mantenimento di 110 mq di greto uso orto – giardino con posizionato sopra 20 mq di ricovero attrezzi si è stabilito il canone annuale di euro 398,13 (trecentonovantotto / 13) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

25.10.2006

N. 5725

CI04775 – Concessione idraulica per passerella carrabile sul Rio dell'Oratorio, in

località Borgo Fornari – Braia, nel Comune di Ronco Scrivia. Richiedente: Benfante S.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig. Romiti Gianluca - Largo Strindberg, 43 - Roma - RMT GLC 72S11 C621T, l'uso del bene demaniale (110 mq in sponda del torrente Barassi), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2011. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di mantenimento di 110 mq di greto uso orto – giardino con posizionato sopra 20 mq di ricovero attrezzi si è stabilito il canone annuale di euro 398,13 (trecentonovantotto / 13) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

27.11.2006

N. 7354

Corso d'acqua Rio Canin o di Morton-Comune di Spotorno. Rinnovo della Concessione Temporanea n. 1173 del 22.02.2005 relativa al mantenimento di un attraversamento con linea elettrica a bassa tensione ancorata al ponte esistente.

Richiedente: Società Enel Distribuzione S.P.A. Divisione Infrastrutture e Reti Area di Business Rete Elettrica Zona di Savona.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis

DECRETA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Enel Distribuzione S.P.A. al mantenimento delle opere in argomento, nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni tre a decorrere dalla data del 22.02.2006, secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'originaria istanza cui ha fatto seguito l'Autorizzazione Temporanea assentita con Atto Dirigenziale n. 1173 del 22.02.2005, alle seguenti condizioni:

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE
E PROGRAMMAZIONE – SERVIZIO ESPROPRI - DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

11.12.2006

N. 188

Comune di Vezzano Ligure - Lavori per il completamento delle opere di urbanizzazione P.E.E.P. “ Prati 2” in Località Sarciara. Provvedimento di esproprio.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DISPONE

a) di espropriare, per quanto esposto in premessa, a favore del Comune di Vezzano Ligure gli immobili di seguito identificati ed interessati dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione all'interno del PEEP “Prati 2” in loc. Sarciara:

1. Cavallo Giuliana nata a Vezzano Ligure (SP) il 19/06/1941 prop. per 1/2
Cozzani Giovanni nato a Vezzano Ligure (SP) il 6/05/1941 prop. per 1/2

NTC di Vezzano Ligure Fg. 16 mappale 1699 di mq. 281 (proveniente dall'originario mappale 1393 ex 348 – T.F. 141928/2006)

NTC di Vezzano Ligure Fg. 16 mappale 1700 di mq. 171 (proveniente dall'originario mappale 1393 ex 348 – T.F. 141928/2006)

NTC di Vezzano Ligure Fg. 16 mappale 1701 di mq. 100 (proveniente dall'originario mappale 1393 ex 348 – T.F. 141928/2006)

NTC di Vezzano Ligure Fg. 16 mappale 1702 di mq. 705 (proveniente dall'originario mappale 731 – T.F. 141928/2006)

NTC di Vezzano Ligure Fg. 16 mappale 1704 di mq. 309 (proveniente dall'originario mappale 730 – T.F. 141928/2006)

NTC di Vezzano Ligure Fg. 16 mappale 732 di mq. 302

NTC di Vezzano Ligure Fg. 16 mappale 866 di mq. 100

NTC di Vezzano Ligure Fg. 16 mappale 1112 di mq. 12 E.U.

Indennità Provvisoria Complessiva (già decurtata del 40% per non accettazione) euro 30.163,13 (come da polizza DD.PP. n. 50787 del 3/03/2006 + mandato Comune di Vezzano n. 2473 del 6/12/2006)

2. Cooperativa Case Ferrovieri Coop. A R.L. con sede in La Spezia prop 1/3
Triestina Società Cooperativa edilizia A R.L. con sede in La Spezia prop. per 2/3
NCT di Vezzano Ligure Fg. 16 mappale 349 di mq. 25 (fabbr. Rurale)
NCT di Vezzano Ligure Fg. 16 mappale 350 di mq. 2170
NCT di Vezzano Ligure Fg. 16 mappale 904 di mq. 1740

Indennità definitiva a seguito di accettazione: euro 94.798,35 (come da mandati del Comune di Vezzano Nn. 321, 322, 323, 324, 325, 326 in data 7/02/2005 e n. 1182 del 12/6/2006)

b) di disporre che la registrazione del presente provvedimento sia effettuata nei termini di legge dal Comune di Vezzano Ligure che nel frattempo curerà anche:

- la notifica alle ditte interessate nella forma degli atti processuali civili;
- l'inserzione per estratto nel BURL;
- l'affissione all'Albo Pretorio del Comune;

- l'esecuzione, nei termini di legge, della trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II., nonché la voltura negli atti in conservazione presso la locale Agenzia del Territorio;

(omissis)

IL DIRIGENTE
dott. Carlo Facchetti
